

X Congresso FNP CISL Toscana

Tirrenia 4 e 5 aprile 2017

Il **Congresso** della FNP CISL Toscana, riunito a Tirrenia nei giorni 4 e 5 aprile 2017, approva la relazione della Segreteria e, ascoltati gli interventi del Segretario Generale FNP Ermenegildo BONFANTI, del Segretario Generale CISL Toscana Riccardo CERZA e i contributi emersi nel dibattito, ne assume i contenuti.

Esprime forte preoccupazione per la crisi che investe Paesi di varie culture, creando forti tensioni in Europa e in particolare in Italia, che deve affrontare il flusso di migranti in fuga dalla fame e dalla guerra.

Ritiene prioritario scelte decise e unitarie da parte dell'UE per le politiche internazionali con interventi nei Paesi d'origine dei migranti allo scopo di controllare e ridurre i flussi.

Guarda con timore alla crescita in Europa e in Italia di forze populiste e nazionaliste, col rischio di aumentare in maniera significativa lo scontro politico in atto fra Paesi e culture.

Manifesta forte preoccupazione per la situazione politica interna con i partiti che, dopo il risultato del referendum del 4 dicembre u.s., a partire dalla legge elettorale non riescono a trovare punti di incontro su temi e riforme senza i quali il Paese rischia di rimanere fermo su investimenti e sviluppo.

Evidenzia come, dopo nove anni di grave crisi, siano necessarie da parte del Governo scelte importanti che incidano in maniera significativa su temi indispensabili per la nostra società quali: il lavoro che necessita di sostegni forti sul versante degli investimenti; la semplificazione del sistema burocratico; la lotta alla corruzione e alla criminalità.

Ribadisce la necessità della riforma fiscale, da sempre indicata dalla CISL come fondamentale per aiutare il Paese ad uscire dalle difficoltà attuali, su cui la CISL ha presentato proposte specifiche con la legge di iniziativa popolare. Per la nostra Organizzazione e, in particolare, per la FNP e tutti i pensionati uno dei punti irrinunciabili è quello della equiparazione su tutto il versante fiscale i pensionati con gli altri contribuenti.

Respinge con forza l'atteggiamento della politica sul welfare le cui risorse troppo spesso sono utilizzate per altre necessità del Paese, rendendo così le condizioni dei ceti deboli e, in particolare dei pensionati, sempre più difficili, con tagli ai servizi e al sistema sanitario. Le risorse per il welfare vanno invece garantite, eliminando la corruzione con una gestione oculata e senza sprechi. Ed è altrettanto indispensabile un confronto costante con il sindacato, per essere sempre più vicini alle necessità della società.

Valuta in maniera fortemente positiva l'accordo del 28 settembre che coinvolge lavoratori e pensionati, giovani e anziani, e ha riaffermato il ruolo del sindacato quale indispensabile elemento della vita sociale e democratica. Il confronto con il Governo deve continuare nella 'fase due', in particolare per la rivalutazione delle pensioni con il sistema precedente la legge Fornero, per l'individuazione di un paniere specifico per i pensionati, per il recupero del montante degli anni 2012/13 e per la separazione di previdenza e assistenza.

Reputa necessario sviluppare la contrattazione territoriale, ritenendola la risposta principale alle necessità di tutti i cittadini e la frontiera prioritaria per il rilancio delle politiche della CISL. Su questo versante i temi dei servizi sociali, dei servizi pubblici locali, della fiscalità locale, sono per la FNP punti irrinunciabili.

Considera il confronto con la Regione, in particolare sul tema della sanità, un punto qualificante della FNP Toscana che, partendo dalle piattaforme regionali dell'OO.SS., intende continuare nel confronto a tutela della salute dei cittadini sostenendo il ruolo dell'Organizzazione nel territorio. Inoltre, per rispondere ai bisogni dei pensionati, evidenzia la necessità di affrontare – come proposto sulla piattaforma presentata alla Regione – il tema della mutualità e della sanità integrativa.

Chiede alla Confederazione cambiamenti nella gestione dei Servizi che oggi appaiono in forte difficoltà e non competitivi. Sull'INAS conferma il sostegno politico, organizzativo ed economico, ma ritiene urgente una svolta che porti la gestione dal livello nazionale a quello regionale. Occorre che il Patronato sia sostenuto economicamente da tutte le Categorie non solo dalla FNP, al fine di evitare la scelta obbligata del pagamento delle pratiche da parte dei fruitori del servizio. Sul CAAF occorre dare segnali forti di differenziazione delle tariffe tra iscritti e non e, considerate le difficoltà, valutare l'opportunità di sviluppo su nuove attività, legate alle necessità degli utenti. La FNP continuerà nel sostegno sempre dato puntando, in accordo con gli stessi, a un rafforzamento e a una integrazione sulle

necessità del territorio. La FNP ribadisce con forza che si lavori all'ipotesi di operatori unici fra INAS e CAAF.

Prende atto delle grandi difficoltà del processo di riforma della nostra Organizzazione che si è bloccato sulla questione più importante l'accorpamento delle categorie, che sui territori - in alcuni casi- non ha portato ai risultati sperati. Occorre riflettere sul percorso intrapreso e, ove necessario, tornare alle strutture provinciali. La FNP Toscana è disponibile a sostenere anche nella nostra regione richieste di attivazione rapida dell'art. 35 dello Statuto per il ritorno alle strutture di origine.

Reputa necessario continuare nei progetti formativi intrapresi sia dalla FNP Nazionale che da quella Toscana, ritenendoli fondamentali per la crescita dei quadri e per sostenere il percorso di riforma realizzato con le RLS.

Considera il territorio il punto di forza della nostra Federazione e ritiene quindi necessario aumentare la quota di contributi ad esso destinati; tali contributi, naturalmente, da utilizzare per progetti tesi allo sviluppo delle attività e del proselitismo. E' fondamentale continuare un confronto serrato sul ruolo della FNP e sul rapporto fra la FNP e le altre Categorie, impegnandosi sul versante politico e su quello organizzativo soprattutto per facilitare la continuità associativa che può essere una grande risorsa di proselitismo non solo per la FNP ma per tutta la CISL.

Ritiene il coinvolgimento delle donne in tutte le attività delle nostre strutture un valore aggiunto: il loro impegno è indispensabile, occorre allargarne la partecipazione adeguando le attività alle loro necessità quotidiane.

Riconosce all'ANTEAS l'importante ruolo di associazione di volontariato della FNP e della CISL; ne auspica e ne sostiene le iniziative nel territorio in un rapporto di impegno comune e nel rispetto dei ruoli reciproci.

Conferma il proprio sostegno alla Segretaria Generale Anna Maria FURLAN e alla Segreteria Confederale sulle politiche della CISL e sul lavoro intrapreso di trasparenza e di gestione della nostra Organizzazione, alla Segreteria Nazionale della FNP e a quella regionale della CISL per il lavoro fatto e per i risultati raggiunti.

APPROVATO ALL' UNANIMITA'